

MEANO

Giornata di porte aperte alla Salvadori Zanatta

Bimbi e anziani in villa

LORENZO BASSO

Una giornata di porte aperte per la villa padronale Salvadori Zanatta, che, in concomitanza con la tradizionale sagra di Meano, ha ospitato alcune iniziative pensate per coinvolgere e interessare tutta la popolazione. L'evento, denominato «Ritroviamoci in villa» ha avuto luogo nei giorni scorsi ed è riuscito a riscuotere un certo successo tra la popolazione del sobborgo, con appuntamenti pensati sia per i gli adulti, sia per i più piccoli. Anticipata dal primo spettacolo della rassegna teatrale «eState in villa», proposta da qualche anno a questa parte dalla compagnia Teatro instabile di Meano (Tim), l'iniziativa ha rappresentato uno dei primi appuntamenti rivolti al pubblico del rinnovato comitato direttivo, che ha inteso in tal modo mostrare un cambio di rotta rispetto agli anni passati e mostrare una nuova apertura nei confronti della comunità. Destinatari della proposta, erano soprattutto i bambini e gli anziani dell'abitato, come previsto dallo statuto dell'ente.

Attualmente il comitato della fondazione è composto dal parroco della zona Claudio Ferrari, nominato presidente, dal consigliere circoscrizionale Edo Tamiello (Pd), quale delegato del



Tutti nello splendido giardino per la giornata delle porte aperte

sindaco, da Silvia Decarli, Giuliano Rizzi, Guglielmo Reina, Claudio Baldessari e Franco Micheli, già consigliere comunale.

Nel corso dell'apertura della villa avvenuta nelle scorse settimane, durante la quale sono state organizzate anche delle visite guidate all'edificio di pregio storico e alla tenuta agricola di proprietà della fondazione,

è stato presentato anche il progetto di valorizzazione della storia locale intitolato «Nobiltà d'animo: la famiglia Salvadori Zanatta e la comunità di Meano», promosso dalla fondazione in collaborazione con il circolo anziani «La meridiana», la cooperativa sociale Adam099, il Tim, l'Archivio diocesano e con il patrocinio della Fondazione Caritro.